

Fu fondata e diretta dal poeta-ingegnere lucano Leonardo Sinisgalli I primi settant'anni della rivista «Civiltà delle macchine»

■ Un luogo di incontro e dialogo tra due culture: scienza e umanesimo. Una piattaforma di confronto tra scrittori, scienziati, critici e artisti, chiamati a discutere tra loro su quesiti fondamentali della modernità, all'insegna del pluralismo. Nasceva così 70 anni fa la rivista «Civiltà delle macchine», diretta e animata tra il 1953 e il 1958 dal poeta-ingegnere lucano Leonardo Sinisgalli. Nata come «house organ» di Finmeccanica, oggi la rivista trimestrale è edita dalla Fondazione Leonardo. Nel numero speciale dedicato al 70mo anniversario della pubblicazione viene ricostruita la storia della rivista e approfondito il contesto storico-culturale-industriale in cui è nata. Spazio viene dato al ruolo delle riviste nella società ipermedializzata e alle prospettive del dibattito in atto sull'umanesimo digitale. L'evento è stato celebrato al Maxxi, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, dal presidente della Fondazione Leonardo, Luciano Violante; dal presidente di «Leonardo» Luciano Carta e dall'amministratore delegato, [Alessandro Profumo](#); dal direttore della rivista Marco Ferrante.

